



PROGRAMMA ELETTORALE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26 MAGGIO 2019

Prefazione

Da maggio 2014, quando abbiamo avuto per la prima volta la fiducia dei cittadini, abbiamo iniziato a lavorare per ottenere risultati per il territorio.

Il quinquennio di mandato iniziò con un segnale forte: no alla spesa improponibile e inutile per la ristrutturazione della palazzina di via Franchini per spostarvi gli uffici distaccati, e ci siamo rimboccati le maniche per imbiancare e pulire, facendo tornare come nuovi, gli uffici distaccati attuali. Un segnale deciso contro lo spreco di denaro pubblico, che ha poi dato il via ad altre iniziative simili sul territorio.

Da qui il nostro impegno è proseguito ulteriormente col contributo dato per la riorganizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti, per il quale abbiamo sempre espresso un secco no al porta a porta, a tutt'oggi confermato, che allora si esprime in suggerimenti soprattutto sulle isole ecologiche. A tutt'oggi reputiamo che molto di ciò che abbiamo detto non sia però stato ascoltato, e quindi altri miglioramenti sostanziali sono oggetto di programma elettorale.

Dopo anni di problematiche normative siamo riusciti a far posizionare il contasecondi al semaforo dell'incrocio cosiddetto di Canaletto, per aumentare la sicurezza di approccio all'incrocio, rendendolo fruibile in modo sereno. Inoltre abbiamo fatto fare la segnaletica orizzontale nei tratti ciclabili e fatto posizionare un tavolino dalla casetta dell'acqua per rendere più agevole l'utilizzo agli utenti.

Abbiamo avviato un percorso ancora non concluso per vedere attuato l'accordo di lavori socialmente utili per i detenuti, che rimane un nostro punto fermo di programma fino a che non sarà realizzato.

Tutto il lavoro di questo mandato non si può racchiudere in queste poche righe, dove dovremmo raccontare delle molteplici interrogazioni e mozioni che hanno avuto ad oggetto la salute pubblica, l'ambiente, la sicurezza su strada....

Da qui parte la descrizione del nostro progetto per il territorio, ciò che desideriamo per chi lo abita e che andrà a migliorare la vita di ognuno



SICUREZZA

1. Esercitazioni e aggiornamento al piano di emergenza comunale

A causa del cambiamento climatico sempre più marcato che porta eventi inaspettati e di particolare violenza, oltre al fatto che viviamo in zone a rischio terremoto e alluvione, si rende necessario un aggiornamento del Piano Emergenza Comunale a seguito del quale dovranno essere programmate ed effettuate prove di evacuazione e incontri dedicati con la cittadinanza per far conoscere le corrette procedure da tenere nelle varie situazioni di emergenza. Prove di procedura di evacuazione che dovranno essere svolte per tutto il territorio indistintamente, incluse anche le scuole. Non è pensabile piangere sempre dopo le tragedie, è fondamentale attivarsi per prevenirle nel modo più efficace possibile.

2. Lotta ai guard-rail ghigliottina

Il nostro territorio è attraversato da molti km di strade, e la grande parte è delimitata con guard-rail. Queste bande laterali diventano un pericolo grave, spesso mortale, per i motociclisti che vi si scontrano. Molti Paesi europei stanno adottando da anni la modifica ai guard-rail con quello che in Italia viene chiamato DR46, ossia una banda da fissare nella parte sottostante, che in caso di collisione protegge il motociclista dall'urto. L'impegno è di far installare nel minor tempo possibile ai vari Enti competenti il dispositivo sui guardrail esistenti.

3. Prolungamento della ciclabile nella curva di via Chiavicone

Il tratto di ciclabile che va da Altedo a Pegola si interrompe per l'attraversamento di via Chiavicone, che non è protetto e per di più a ridosso dell'incrocio con la SS64. Risulta quindi necessaria la creazione di attraversamento pedonale/ciclabile in sicurezza completo di segnalazione e illuminazione.

4. Illuminazione del tratto di marciapiede a Pegola

All'altezza del nuovo comparto residenziale di Pegola, insiste un tratto di marciapiede che a tutt'oggi risulta completamente al buio. Per la sicurezza dei cittadini che vi transitano, tra i quale anche bambini molto spesso, si rende necessaria la realizzazione di illuminazione pubblica a led.

5. Maggiore controllo del rispetto delle regole del Codice della Strada

Troppo spesso nelle vie dei centri abitati del territorio, in particolare nelle vie interne, ma non solo, circolano veicoli a motore a velocità che raggiungono il doppio dei km/h consentiti. Questo mette in costante pericolo tutti gli utenti della strada e gli stessi automobilisti. Risulta quindi indispensabile un piano di controllo serio e continuativo per dissuadere questi comportamenti pericolosi.



6. Nuova caserma carabinieri a Malalbergo

Risulta assolutamente evidente che sia indispensabile quanta più presenza dell'Arma dei Carabinieri sul territorio, e questo si traduce principalmente in numero di Carabinieri di stanza. Seppure storicamente siano presenti nel territorio comunale due Caserme sin dal primo Dopoguerra, l'essenziale per la sicurezza non è mantenere due strutture, bensì un numero di carabinieri sul territorio che non diminuisca. Detto ciò, risultano ad oggi già avviate le procedure per la costruzione della nuova caserma di Malalbergo, e conseguentemente riteniamo ci siano verifiche da effettuare alla fine della buona riuscita del progetto.

7. Pericolosità incrocio via Boschi con via 1° Maggio all'altezza del ponte

Troppo spesso si verificano attraversamenti di veicoli a motore che non rispettano lo stop, mettendo in pericolo la vita propria e quella di altri. Non potendo pensare a controlli per mancanza di spazio per gli appostamenti, la soluzione migliore risulta essere il posizionamento di una telecamera fissa, direttamente collegata per il controllo al comando di Polizia Municipale, così che serva come deterrente.

AMBIENTE

8. Isole ecologiche informatizzate

L'attuale sistema misto tra isole ecologiche e porta a porta ha portato ad un raddoppio della percentuale di differenziazione, nonostante ciò i margini di incremento sono ancora molto alti. Questo senza contare il fatto che troppo spesso siamo in presenza di abbandoni e conferimenti sbagliati nei cassonetti, e che vengono conferiti sul nostro territorio comunale rifiuti da Comuni limitrofi, in maniera illegittima, andando ad aggravare i costi di gestione. Proseguire nell'intento di penalizzazione e sanzione verso chi sbaglia sta diventando complicato e soprattutto non risolve il problema, quindi è necessaria un'inversione di ragionamento: lasciare le isole presenti ma eliminare la calotta dal bidone dell'indifferenziata con l'eliminazione di una serie di problemi, quali bloccaggio delle calotte, conferimento di rifiuti di vario genere nei bidoni della differenziata perché di più ampia apertura, accumulo dei sacchetti nella sola parte centrale che impedisce poi lo sfruttamento della capienza completa del bidone. Di compenso, i bidoni della differenziata dovranno essere dotati di calotta con tessera che legga i conferimenti effettuati. In questo modo più il rifiuto sarà differenziato più la TARI verrà ridotta, fino a un limite minimo individuato in base ai costi del servizio sgravati del ritorno economico previsto per i quantitativi di materia prima secondaria conferita a livello comunale. In sostanza, anziché penalizzare chi trasgredisce, si andrà a premiare chi svolge correttamente e civilmente la propria differenziazione. La tecnologia disponibile consente anche la lettura del tipo di materiale conferito, in modo da collegare all'utente il conferimento verificandone l'idoneità. E' solo necessario un cambio di prospettiva per avere risultati concreti.



9. Lavaggio e disinfezione dei bidoni dei rifiuti

Per motivi meramente economici a tutt'oggi vediamo il solo trattamento batterico dei bidoni dei rifiuti. Purtroppo questo comporta l'accumularsi di sporcizia sia all'interno sia all'esterno dello stesso. E' necessario quindi provvedere al lavaggio, con strumenti adeguati, come anche lance ad acqua.

10. Sensibilizzazione dei cittadini per la buona gestione dei rifiuti,

Questo deve soprattutto tradursi nella spiegazione di come ridurre a monte i rifiuti creati ogni giorno, su come poter creare in casa il compost riducendo il conferimento di rifiuti umidi, come fare una differenziazione corretta e soprattutto come ridurre il più possibile l'utilizzo di plastica a monte. Non è possibile fare sensibilizzazione solo nelle scuole, è fondamentale comprendere tutta la cittadinanza.

11. Tolleranza zero per coloro che infrangono le regole della differenziata

E' imprescindibile il totale rigore verso coloro che verranno individuati come trasgressori alle regole della differenziazione. Indipendentemente che sia per conferimenti fatti sul territorio da non aventi diritto (ossia cittadini di Comuni limitrofi), che sia perché vengono gettati rifiuti non conformi nei bidoni della differenziata, che sia per abbandono di rifiuti. Siamo certi che tali comportamenti saranno drasticamente ridotti dall'utilizzo delle isole ecologiche informatizzate.

12. Un focus sul recupero della plastica

Il problema del rifiuto costituito da materiale plastico sta avendo un prezzo a livello mondiale che non siamo in grado di sopportare. Abbiamo quindi pensato al posizionamento di un minimo di due macchine per la raccolta PET sul territorio che saranno un ulteriore incentivo all'avvio corretto di recupero delle plastiche rispetto al sistema di raccolta tramite isole ecologiche informatizzate. Si tratta di macchine che ricevono imballaggi esclusivamente in plastica, e in base al quantitativo del conferimento vengono erogati buoni spendibili presso gli esercizi commerciali che potranno aderire all'iniziativa e/o euro. Questo meccanismo è già adottato in diversi Comuni e può concretamente ridurre il volume nei bidoni di raccolta dedicati alla plastica. Questo senza contare l'impatto positivo sull'abbandono illegale di rifiuti plastici.

13. Efficientamento energetico degli edifici pubblici

L'Amministrazione deve per prima non solo dare il buon esempio sulle pratiche di efficientamento energetico, ma anche porle in essere per ridurre i costi e reinvestire il denaro risparmiato in progetti sul territorio. Questo si traduce anzitutto in un controllo delle strutture di proprietà comunale, alle quali deve seguire un piano pratico, affiancato dalla buona pratica degli utenti dei luoghi pubblici. In sostanza: la realizzazione di un impianto



fotovoltaico a isola deve essere accompagnato dallo spegnimento delle luci quando non si è nella stanza o di giorno, quando la luce è sufficiente. Ancora, la coibentazione di muri e soffitto deve essere accompagnata da un riscaldamento degli ambienti congruo: quante volte negli uffici troviamo climi quasi tropicali....

14. Sostituzione parziale del parco macchine comunali a benzina con veicoli idonei elettrici

Il futuro sarà l'elettrico, non impattante sull'ambiente e soprattutto soluzione al prossimo esaurimento dei giacimenti petroliferi. Per i veicoli comunali a benzina è possibile una sostituzione con contratto a noleggio di veicoli 100% elettrici, consentendo un abbattimento dei costi di carburante, assicurativi e manutentivi, dando al contempo un forte segnale ecologico, senza contare il fatto che il parco macchine risulta in gran parte datato.

15. Volontari del verde

Un progetto già adottato in altri Comuni emiliani, dedicato a quei cittadini che vorranno parteciparvi rendendosi disponibili per piccoli lavori di manutenzione e pulizia del verde, andando così a migliorare situazioni che in certi periodi dell'anno, quali soprattutto la primavera e l'estate, risultano essere di particolare e complicata gestione vista la crescita abbondante di vegetazione.

16. Più sicurezza nei periodi di caccia

Durante il periodo di caccia si verificano troppo spesso e in modo continuativo casi di avvicinamento alle zone di divieto da parte dei cacciatori, che circolano troppo vicino alle abitazioni in barba alle normative vigenti. Queste situazioni stanno aumentando e creando potenziale pericolo grave per l'incolumità dei cittadini e degli animali domestici. Saranno quindi fondamentali controlli più serrati, in orari adeguati, per arginare il fenomeno e riportare lo svolgimento della caccia nelle sole aree autorizzate dalla legge.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'

- 17.** Progetto in collaborazione con le Carceri di Bologna e di Ferrara per far **svolgere ai detenuti lavori socialmente utili**, quali ad esempio lo sfalcio del verde, pulizia di fossati e strade, piccoli lavori di giardinaggio... il tutto a titolo totalmente gratuito come previsto dal D.L. 1 luglio 2013, n. 70 così come convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 94. Questo progetto è già stato predisposto e attende solamente la conclusione della burocrazia, e consente un periodo di sei mesi nel corso del quale il detenuto potrà acquisire competenze pratiche tali da renderlo poi reinseribile nel mondo del lavoro.



18. Rete fognaria a Ponticelli

Come risaputo la frazione di Ponticelli non ha rete fognaria. Risulta quindi fondamentale porre rimedio alla situazione creando un progetto ottimale che consenta l'utilizzo di questo servizio.

19. Soluzione agli allagamenti ad Altedo e nel capoluogo Malalbergo.

Il cambio repentino del clima e delle conseguenti piogge di grave intensità in tempi ridotti, stanno creando sempre più spesso situazioni di allagamento. Per porre rimedio, almeno parziale, verranno create delle casse di espansione interrate nelle vie che sono state maggiormente e ripetutamente colpite da allagamenti negli ultimi anni per arginare i fenomeni risultanti dalle precipitazioni, spesso pericolosi e sempre dannosi, per il transito degli utenti, per le abitazioni e i loro residenti. Queste casse di espansione avranno il compito di aumentare il quantitativo di metri cubi di acqua piovana ricevibile, impedendone la fuoriuscita dai tombini, causa poi dell'allagamento dei tratti stradali.

20. Palazzina Via Franchini.

Un secco NO alla ristrutturazione per vedervi spostati gli uffici comunali distaccati. Gli uffici attuali sono oltremodo sufficienti per sopperire al lavoro che sono chiamati a svolgere, anche in base all'affluenza dei cittadini. Considerando le gravi difficoltà di vendita, che rimane la migliore soluzione, sarà eventualmente da vagliare l'ipotesi della ristrutturazione per creare un polo aggregativo e ricreativo per i giovani, oggi completamente mancante sul territorio.

BUROCRAZIA E OTTIMIZZAZIONE

21. Modello Bergamo per la Pubblica Amministrazione

Tale modello di buona gestione amministrativa, adottato dal Comune di Bergamo per primo, appunto, prevede il coinvolgimento fattivo dei dipendenti comunali di ogni settore al fine di ottimizzare le procedure, ridurre i costi di gestione e semplificare la burocrazia. Ciò comporta un risparmio per l'Amministrazione che si traduce in tempo, denaro e qualità del servizio erogato.

Per il denaro risparmiato, è prevista una piccola percentuale di ritorno in busta paga ai dipendenti e il rimanente come reinvestimento sul territorio in servizi o opere necessarie.

Per il tempo e la qualità del servizio pensate anche solo a una semplificazione della documentazione richiesta per una pratica, spesso difficoltosa da comprendere e compilare: se si potesse renderla agile nella comprensione. Questo un esempio su molti altri.



SOCIALE

22. Creazione progetto intergenerazionale di accrescimento culturale ragazzi/anziani

Questo progetto coinvolge bambini di età 9-11 anni e anziani che siano in stato di salute ottimale con capacità cognitive buone. Entrambe le parti del progetto hanno conoscenze positive dall'altra. Quindi ad esempio gli anziani potranno raccontare della loro vita, delle loro esperienze, insegneranno ai bambini cose pratiche come piccoli lavoretti manuali o giochi di una volta e faranno conoscere un tempo passato recente che non è ignoto alle generazioni di oggi. Dal canto loro i bambini porteranno agli anziani le proprie competenze, insegnando loro l'uso del pc, dei telefoni di nuova generazione e un mondo che spesso è ostico e mal digerito da persone di lunga esperienza. In questo contesto si auspica non solo uno scambio di conoscenze positivo e l'instaurarsi di relazioni umane che potranno dare compagnia e avvicinare anche relazioni umane, ma d'altro canto saranno base di uno scambio culturale e intergenerazionale che andrà a beneficio di entrambi.

23. Servizio mensa scolastica

Risulta un problema importante la mancata appetibilità dei pasti serviti alle mense scolastiche, e questo comporta un grave spreco di cibo. Pur mantenendo le linee guida dell'AUSL per i pasti, che sono obbligatorie, sarà indispensabile comprendere le motivazioni di tale situazione e porvi rimedio il prima possibile. Alcune situazioni sono risolvibili con piccoli accorgimenti e andrebbero a ridurre drasticamente il problema.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

24. Snellimento della burocrazia e incentivi per la creazione di **asili interni alle aziende interessate a realizzarli, che hanno sede sul territorio comunale.**

25. La zona industriale di Altedo necessita di nuovo slancio

Questo consentirebbe di portare lavoro sul territorio, senza aumentare la superficie edificabile già prevista, poiché si andrebbe semplicemente a colmare il vuoto che da troppi anni persiste. La nostra zona industriale ha visto un drastico arresto nello sviluppo. Molti sono i lotti rimasti abbandonati a se stessi, mentre potrebbero essere linfa vitale: potrebbero dare infatti una sferzata positiva all'occupazione e inoltre porterebbero ricchezza al territorio. Un modo per rendere maggiormente allettante l'insediamento di aziende è lo sgravio dei costi relativi alle opere di urbanizzazioni ancora pendenti, assieme ad una riduzione della TARI, proporzionale alla dimensione dell'azienda e al volume e tipo di produzione, per i primi 5 anni.



AGRICOLTURA

- 26.** Rimangono certamente fermi gli incentivi per le aziende agricole, in particolare per quelle che coltivano prodotti di eccellenza locale. Ma ciò non è sufficiente, dovrà essere snellita la burocrazia e verranno dati tempi certi per la conclusione delle pratiche.
- 27. Incontri con la cittadinanza e campagna informativa** al fine di informare in modo corretto sulle pratiche agricole, facendo conoscere il lavoro effettivo dell'agricoltore e **coinvolgendo i privati e coloro che hanno attività commerciali nel settore alimentare a utilizzare prodotti a km 0 provenienti da aziende agricole del territorio.**
- 28. Valorizzazione del patrimonio agricolo come attrazione turistica,** da affiancare ad altri due valori aggiunti di questo territorio: gastronomia e paesaggi (vedi punto 30).

CULTURA

29. Sviluppo del sito archeologico Terramara

L'importante ritrovamento meriterebbe certamente investimenti di ampio impegno, ma purtroppo le disponibilità economiche sono particolarmente esigue e ci sono priorità più importanti. Nonostante ciò, una piccola esposizione diviene assolutamente indispensabile, anche per attrarre turismo culturale sul territorio. Per poter sfruttare quest'ultima opportunità è necessario però preparare sin d'ora, con l'aiuto di professionisti del settore, quali docenti universitari e storici, un progetto valido e proporzionato, col quale poter accedere a bandi europei di finanziamento a fondo perduto.

30. Valutazione di un piano turistico per aiutare le attività commerciali del Comune.

Da molto tempo sosteniamo che sia necessario un piano turistico comunale, creato in autonomia ed efficace, non basato su pseudo aiuti in Unione che poi si concludono in nulla. Un piano turistico che deve avere come obiettivo il turismo gastronomico affiancato a quello paesaggistico e naturalistico che in questo territorio possono avere un ampio margine di sviluppo. Un progetto che avrà come destinatari tutti: famiglie, coppie, amanti del running, delle escursioni, della bicicletta, della tavola... Un punto di partenza sarà la creazione di fine settimana dedicati, per i quali verranno creati percorsi tramite i quali godere della natura e dei paesaggi andando contemporaneamente a scoprire i tanti punti gastronomici del territorio: quindi con tappe nei ristoranti, negli agriturismi (anche per il pernottamento, al quale si affiancheranno le strutture ricettive alberghiere presenti nel territorio comunale), ma anche nelle aziende agricole che si renderanno disponibili a far conoscere i propri prodotti e il proprio modo di



lavorare la terra. In affiancamento a ciò, anche le visite di valore storico: abbiamo una ricca e affascinante storia locale da far conoscere, piena di eventi particolari. E' ora di dare il giusto valore al nostro territorio e alla sua storia facendolo conoscere, portando benefici non solo economici, ma anche di prestigio.

ANIMALI

- 31. Creazione di una seconda area di sgambamento per i cani ad Altedo**, in modo da facilitare i proprietari di cani che arrivano nello stesso luogo e nello stesso lasso di tempo con cani tra loro incompatibili per serena convivenza nell'area. In questo modo ci sarebbe almeno un secondo luogo per poter far svagare il proprio cane in sicurezza.
- 32. Disinfestazione degli sgambamenti**, periodico, per impedire il proliferarsi di parassiti come zecche, pulci e simili.

GENERALE

- 33. Riqualificazione di Piazza della Pace** con un progetto la cui spesa sarà minima, ma consentirà comunque di avere di nuovo un luogo decoroso, bello da vedere e curato. Il problema dell'acqua della fontana, dato soprattutto dal fatto che sono da rifarsi completamente le tubature, oltre all'attrattiva di piccioni che ne conseguirebbe, è risolvibile creando un'aiuola a cascata, prevalentemente con piante perenni. A questo verrà affiancato il ripristino del fondo per ricreare l'antica pista di pattinaggio su rotelle.
- 34. Trasparenza e consultazione** saranno i cardini del rapporto tra Amministrazione e cittadini.
- 35. Piscina Comunale**
Una struttura costruita pochi anni fa che a oggi risulta essere in condizioni di manutenzione preoccupanti. Senza contare il fondo della piscina esterna del quale in molti avventori si lamentano poiché facile creatrice di lesioni a causa della composizione. È quindi necessario porre velocemente rimedio a tali situazioni, per evitare che le condizioni peggiorino in modo irreparabile, dando la precedenza alla coibentazione del tetto, a causa della quale sono evidenti infiltrazioni di una certa entità.

